



QUANDO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ENTRA IN COMUNE

A CURA DELL'[AVV. MICHELEALFREDO CHIARIELLO](#)

INDICE

- 1 TROVAMI UN'AZIENDA CAPACE DI ESEGUIRE QUESTI LAVORI**
- 2 CERCARE UN'IMPRESA ONLINE NON È VIETATO**
- 3 IL SINDACO, CHATGPT E LO STAFF DEL COMUNE**
- 4 L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PUÒ AIUTARE, MA NON DECIDERE**

1 TROVAMI UN'AZIENDA CAPACE DI ESEGUIRE QUESTI LAVORI

Un tempo, per individuare un'impresa alla quale commissionare lavori pubblici, occorreavano tecnici, uffici, indagini di mercato, elenchi di operatori economici e verifiche amministrative.-

Oggi, a quanto pare, potrebbe bastare consultare un'intelligenza artificiale e digitare un prompt:

“Trova mi un'azienda capace di eseguire questi lavori”.-

Invio. Risposta. Impresa trovata.-

La vicenda nasce dalla dichiarazione di un Sindaco che avrebbe riferito di aver individuato, attraverso ChatGPT, un'azienda alla quale commissionare alcuni lavori.-

L'affermazione può certamente far sorridere. Ma, superata l'ironia, pone una questione seria: **un'amministrazione pubblica può scegliere un'impresa attraverso l'intelligenza artificiale?**

2 CERCARE UN'IMPRESA ONLINE NON È VIETATO

Utilizzare ChatGPT, Google o un'altra piattaforma di intelligenza artificiale per acquisire informazioni preliminari non è, di per sé, vietato.-

L'intelligenza artificiale può aiutare gli uffici a:

- conoscere gli operatori presenti in un determinato settore;
- effettuare una prima ricognizione del mercato;
- individuare tecnologie o soluzioni disponibili;
- raccogliere informazioni da sottoporre a successiva verifica.

Sotto questo profilo, ogni IA può rappresentare uno strumento conoscitivo, al pari di una ricerca effettuata sul web.-

Il problema nasce **se la semplice indicazione fornita dall'algoritmo diventa la ragione unica o determinante della scelta del contraente.-**

L'intelligenza artificiale, infatti, può restituire informazioni incomplete, non aggiornate o persino inesatte. Non certifica l'iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, non verifica automaticamente il DURC, non accerta i requisiti di ordine generale, non controlla la capacità tecnica ed economica e non garantisce l'assenza di cause di esclusione.-

Soprattutto, **non rende necessariamente conoscibili i criteri attraverso i quali ha selezionato e ordinato i risultati proposti.-**

3 IL SINDACO, CHATGPT E LO STAFF DEL COMUNE

Naturalmente, quella del Sindaco è stata – si auspica – soltanto una provocazione: una battuta pronunciata per sottolineare la difficoltà di individuare rapidamente un'impresa disponibile a eseguire i lavori o forse per evidenziare, paradossalmente, la facilità di trovarla.-

La dichiarazione, tuttavia, pone anche un interrogativo di diversa natura.-

Perché un Sindaco dovrebbe rivolgersi all'intelligenza artificiale per trovare un'impresa, anziché confrontarsi con i dirigenti, i tecnici e le persone che compongono la struttura amministrativa del Comune?

Se un Sindaco cerca nell'algoritmo ciò che dovrebbe trovare nel dialogo con la propria struttura amministrativa, **allora il problema non riguarda più soltanto l'intelligenza artificiale, ma il funzionamento stesso della macchina comunale.-**

CONCLUSIONI

La risposta, dunque, è sì: l'intelligenza artificiale può essere utilizzata per effettuare una prima ricognizione del mercato o acquisire informazioni preliminari. **Non può, però, diventare il criterio esclusivo per individuare l'impresa, né sostituire l'istruttoria necessaria per procedere all'affidamento,** così come prevista per legge.-

Come sempre, il punto non è demonizzare l'intelligenza artificiale, che può rappresentare uno strumento utile anche per la pubblica amministrazione.-

Il problema nasce dall'uso eventualmente distorto che se ne fa.-

Esistono funzioni nelle quali l'apporto umano resta indispensabile: valutare l'affidabilità di un'impresa, conoscere le esigenze del territorio, confrontarsi con dirigenti e tecnici, assumere una decisione motivata e risponderne personalmente.-

Un algoritmo può elaborare dati e indicare un nome. **Non possiede esperienza amministrativa, non conosce realmente il territorio e non assume alcuna responsabilità per le conseguenze delle proprie risposte.-**

Amministrare significa scegliere, assumersi responsabilità e rispondere ai cittadini: per questo deve restare un compito profondamente umano.